

in età di ventun anno, poscia tanto famoso sotto il nome di *Gran-Condé*, vinse la battaglia di Rocroi contra gli Spagnuoli che assediavano quella piazza sotto il comando di don Francesco de Mello. Ottomila di essi, tra cui il conte di Fuentes, uno dei generali, rimasero sul campo di battaglia, e settemila furono fatti prigionieri. Bandiere, stendardi, cannoni e bagagli rimasero in potere del vincitore (1). Da questa perdita non si poterono mai più rivalere gli Spagnuoli. Essa fu seguita dalla presa di Thionville, di cui s'impadronì il principe il 10 agosto. In Alemagna il maresciallo di Guebriant prese Rotwil il 19 novembre, e morì il 24 dalle ferite riportate all'assedio di questa piazza. Il giorno dopo, 25, il duca di Lorena, Giovanni de Wert e Merci sorpresero l'esercito francese di cui tolsero i quartieri principali ne' dintorni di Tutelingen. Tutti gli ufficiali generali furono presi con circa seimila soldati, l'artiglieria ed i bagagli. Si accagionò di questo infortunio la negligenza di Rantzau che aveva preso il comando dell'armata dopo ferito Guebriant. Alcuni giorni dopo Rotwil rientrò sotto il dominio dell'impero. Si richiamò dall'Italia il visconte di Turenna per porlo alla testa dell'esercito d'Alemagna. Questo principe e de Gassion ricevettero il dì 17 novembre il bastone di maresciallo. Il primo non aveva allora che trentasei anni. In mare gli Spagnuoli furono il 3 settembre sconfitti dal duca di Brezé. A Parigi venne emanato editto nel mese stesso che creava gli avvocati del consiglio col titolo di ministri. Nel mese di dicembre la regina nominò a primo ministro il cardinal Mazzarini, lo che non mancò di destare la gelosia dei grandi.

Nel 1644 vario fu il successo dell'armi francesi. Nella Catalogna il maresciallo de la Mothe fu sconfitto da don Filippo di Selve nell'atto che tentava di gettar viveri in Lerida. Riuscì per altro a far entrarvi truppe sul finir del combattimento, lo che però non valse a preservar la piazza dall'esser ritolta il dì 31 luglio. Il cardinal Mazzarini lo fece arrestare e sottoporre a processo. Ma il marescial-

(1) Fu notato che questo principe, avendo tutto disposto la vigilia della battaglia, dormì tanto profondamente, che fu duopo per darla di risvegliarlo.